

Varese7Press

Quotidiano d'informazione

Si è tenuta venerdì 1 febbraio 2019 a Milano, nel primo dei due giorni di sciopero proclamato dalle categorie Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs Uil, l'**imponente manifestazione delle guardie giurate, a oltre 3 anni dalla scadenza del CCNL di settore**. Nonostante le condizioni meteo avverse, a migliaia si sono riversati in piazza per rivendicare un contratto dignitoso a fronte di una trattativa di rinnovo che stenta a decollare.

Nei principali istituti delle province di **Varese e Como, è stata registrata grande partecipazione, con punte del 90% nei principali istituti**. “Il Ccnl è scaduto dal 31 dicembre 2015, e ancora oggi le associazioni datoriali non sembrano voler affrontare seriamente la discussione per il rinnovo.” dichiara Giuseppe D’Aquaro della Fisascat Cisl Varese-Como. La sicurezza sul lavoro, la tutela della malattia, la garanzia occupazionale nei cambi d’appalto ed un salario dignitoso, sono secondo il sindacalista cislino i temi che dovranno essere centrali in sede di rinnovo. “Anche l’ultimo incontro del 30 gennaio si è concluso con una fumata nera, questa massiccia adesione allo sciopero e alle manifestazioni di Milano e Napoli, è un importante segnale da parte dei lavoratori della vigilanza privata, che non sono più disposti a rischiare quotidianamente la vita sul posto di lavoro senza vedere riconosciuta la propria professionalità attraverso un contratto dignitoso.” Per i lavoratori addetti alla sicurezza di siti aeroportuali, è previsto sciopero in data 25 marzo 2019.

3.2.2019